# L’Italia ha bisogno di #competitività #accessibilità #servizi #accoglienza #appartenenza #rete… ma soprattutto ha bisogno di tornare a credere!

Dico spesso che ormai l’unica cosa di concreto che c’è rimasta è la *terra*. **Siamo uno dei paesi più belli al mondo! Abbiamo una grande storia, grandi testimonianze artistiche, grandi eccellenze enogastronomiche, grandi tradizioni**! Insomma, avremmo tutte le carte in regola, ma vi chiedo: “*Siamo in grado di giocarcele al meglio*?”

Dopo la mia recente visita alla **Bit, la Borsa Internazionale del Turismo**, dopo aver ascoltato i bravi relatori esporre soluzioni e strategie di marketing assolutamente indispensabili per la promozione del territorio, mi sono posta alcune riflessioni che voglio fermare qui.

> *Come è mia abitudine voglio partire dall’inizio, dalla nascita del turismo.*

A titolo informativo la prima agenzia di viaggio è stata aperta a Londra nel 1841 da Thomas Cook, grazie all’impulso dato ai trasporti ferroviari e marittimi dell’ottocento che hanno reso possibile in tempi brevi gli spostamenti. Viaggiare non era più un lusso riservato all’élite. A questo proposito cito l’A**rticolo 7 del Codice mondiale di etica del turismo** che sancisce questo diritto:

“*La possibilità di accedere direttamente e personalmente alla*

*scoperta ed al godimento delle ricchezze del pianeta rappresenta un diritto di cui tutti gli abitanti del mondo devono poter usufruire in modo paritario; la sempre più estesa partecipazione al turismo nazionale ed internazionale sarà considerata come una delle migliori espressioni possibili del costante aumento di tempo libero e non dovrà essere ostacolata in alcun modo."*

Esattamente così, **il turismo è un diritto**, che però per molti non lo è più! ***"Viaggiare in Italia costa troppo! L'estero è assai più competitivo."*** Questa è la risposta univoca della gente. E' fondamentale riflettere. Non solo strategie di marketing, ma investimenti concreti e determinanti per il suo rilancio. Qui di seguito voglio analizzare alcuni punti che ritengo fondamentali in tal senso.

- **Competitività**

L'anno scorso sono partita da sola a Settembre per la Sardegna convinta di trovare prezzi competitivi visto il periodo, ma mi sono dovuta ricredere. "*Partire da sola non è un vantaggio*"così mi è stato detto. Ma come? **Siamo un paese di single e non siamo ancora organizzati in tal senso!** Comunque sia, single o non single, i prezzi dei pacchetti turistici in Italia non sono competitivi come all'estero. Riflettiamo…

- **Accessibilità**

**Ottanta milioni di diversamente abili in Europa, 650 milioni nel mondo.** Ribadisco che il turismo è un diritto per tutti. E' fondamentale adeguarsi con servizi che rendano il turismo accessibile una realtà. Quest'anno nella **Giornata mondiale delle persone con disabilità, la Commissione Europea ha riconosciuto a Berlino il premio "*Access city Award*".** Purtroppo nessuna città italiana si è contraddistinta in tal senso. Alcuni amici al ritorno di un viaggio in California mi hanno raccontato che li, gli autobus, hanno l'ingresso a livello del marciapiede per permettere a chi si sposta con una

seggiolina a rotelle un facile accesso. Questo sistema è stato adottato in alcune province italiane ma non è ancora sufficientemente esteso. Riflettiamo…

- **Servizi**

Bè, per quanto riguarda i servizi è tutto un dire. Vi racconto la mia esperienza dell'anno scorso a Quartu Sant'Elena, in provincia di  Cagliari. Un mare da togliere il fiato, da vivere tratto dopo tratto; peccato che non avendo con me l'auto contavo sui mezzi pubblici che tristemente ho scoperto essere insufficienti. Ero a dir poco inviperita; ricordo ancora il mio sfogo su twitter: "*Davanti a me un mare meraviglioso, dietro di me servizi che lasciano senza parole, anzi, ce ne sarebbero!*" Mi misi in cammino ma anche così l'ennesimo problema! Non c'erano ne piste ciclabili ne marciapiedi tanto da rendere rischioso il proseguimento a piedi. Ovviamente c'è caso e caso, ma non vi è dubbio che la rete dei trasporti va migliorata e potenziata, possibilmente con mezzi innovativi ed ecosostenibili. Mi è stata riportata un'altra esperienza dalla California dove, a fianco ai numerosi punti di noleggio-bici, partono di continuo autobus predisposti tra l'altro al trasporto dei mezzi a due ruote, così da rendere facilmente fruibile la visita di lunghi tratti di territorio. Riflettiamo…

- **Accoglienza**

Come è consueto dire "*l'ospitalità è indice di civiltà*" e non solo… e qui mi fermo.

- **Appartenenza**

Come scrivevo qualche giorno fa : "*Sono una viaggiatrice, un' italiana orgogliosa del suo paese che visita, ricerca, e gusta, ma che soprattutto ama parlare con la gente, la mia guida migliore!*" Ricordo il **17 Marzo del 2011**, ero in viaggio. Si festeggiava il **150' anniversario dell'Unità d'Italia.** Durante il percorso mi fermai in un ristorante di un'amica a

mangiare e mi accorsi che all'ingresso non c'erano segni celebrativi. Entrai e dopo i consueti saluti le dissi: "*Ma se ti metto fuori la bandiera che ho in macchina…?*" Lei ovviamente accettò. **L'appartenenza è un segnale importante per il turismo**. Riflettiamo…

- **Rete**

Internet è una rete globale; abbiamo uno strumento con il quale in un attimo milioni di computer si connettono tra loro. Promuovere il territorio in rete è una grande opportunità che dobbiamo tutti sfruttare al meglio. Ognuno di noi lo può farlo a suo modo, anche solo con una foto con delle pillole informative. **Le recensioni delle persone sono una grande opportunità per promuovere il territorio italiano e le sue tipicità.** Investire nella rete è fondamentale!

Voglio concludere queste mie riflessioni con l'**Art. 1 del Codice Mondiale di Etica del Turismo:**

"*Il turismo quale strumento di comprensione e di rispetto reciproco tra i popoli e le società*"
*La comprensione e la promozione dei valori etici comuni all'umanità, in uno spirito di tolleranza e rispetto delle diversità di credo religioso, filosofico e morale, rappresentano il fondamento e la conseguenza di un turismo responsabile; gli attori del settore turistico e i turisti stessi rispetteranno le tradizioni e le pratiche sociali e culturali di tutti i popoli, comprese quelle delle minoranze e delle popolazioni autoctone, e ne riconosceranno il valore.*

*Quando impareremo a fare turismo… ma turismo sul serio!*